

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Interprete di lingua dei segni italiana
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.22.216.692 - Servizio di mediazione e interpretariato della lingua dei segni
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Realizzazione di interventi e servizi di interegazione sociale e socio-educativa rivolto a soggetti deboli
Descrizione sintetica della qualificazione	L'interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS) è in grado di accompagnare l'interazione linguistico - comunicativa tra soggetto udente e non udente, mediando il trasferimento del contenuto semantico e simbolico tra le parti, attraverso l'utilizzo delle forme e dei metodi della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e l'interpretazione linguistica di messaggi segnici. Lavora prevalentemente come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione presso centri socio educativi per disabili, strutture che forniscono servizi di interpretariato LIS nell'ambito di convegni dibattiti, tavole rotonde, riunione assemblee, atti notarili, giudiziari, ecc., operando con livelli di autonomia elevati.
Referenziazione ATECO 2007	Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Diagnosi dell'interazione comunicativa (2448) 2. Interpretazione LIS (2449) 3. Mediazione comunicativa e relazionale (2450)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Diagnosi dell'interazione comunicativa
Livello EQF	
Risultato atteso	Morfologia dell'interazione comunicativa adeguatamente compresa.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di diagnosi dell'interazione comunicativa.
Indicatori	Analisi rapida ed efficace del contesto situazionale dell'interazione comunicativa; analisi rapida ed efficace delle caratteristiche dei soggetti della comunicazione.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. applicare tecniche di valutazione del grado di sviluppo delle capacità e dell'attitudine comunicativo - relazionale degli attori coinvolti nell'atto comunicativo 2. applicare tecniche di valutazione dell'adeguatezza tecnica, semantica e simbolica della propria mediazione alle esigenze dell'interazione comunicativa 3. identificare volontà ed obiettivi della relazione comunicativa e cogliere ogni eventuale indicatore di cambiamento 4. leggere ed interpretare le caratteristiche personali, situazionale e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. elementi di sociologia 2. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 3. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 4. elementi di psicologia 5. principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale 6. classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 7. elementi di psicologia relazionale 8. elementi di psicologia sociale e di comunità 9. elementi di programmazione neuro linguistica (PNL) 10. fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione 11. elementi di psico pedagogia dell'handicap 12. nozioni di linguistica generale e di psicolinguistica
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Interpretazione LIS
Livello EQF	
Risultato atteso	Messaggi correttamente tradotti.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di interpretazione in lingua dei segni italiana.
Indicatori	Traduzione segnica dei messaggi verbali; traduzione verbale dei messaggi segnici.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. applicare tecniche di ascolto attivo 2. applicare tecniche di comunicazione efficace 3. applicare tecniche di chuchotage 4. applicare tecniche di interprete di ruolo e di sostegno 5. applicare tecniche di ombreggiatura 6. utilizzare linguaggi settoriali 7. applicare tecniche di cloze 8. applicare tecniche di interpretazione consecutiva voce/segno 9. applicare tecniche di interpretazione simultanea voce/segno 10. applicare tecniche di lavoro di gruppo e conduzione di gruppo 11. applicare tecniche di topicalizzazione
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. elementi di psicologia della comunicazione 4. principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale 5. elementi di programmazione neuro linguistica (PNL) 6. fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione 7. grammatica della lingua italiana 8. linguaggi settoriali 9. linguistica della lis 10. linguistica della lingua italiana 11. teoria e tecnica della traduzione e dell'interpretazione in lis
Referenziazione ISTAT CP2011	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Mediazione comunicativa e relazionale
Livello EQF	
Risultato atteso	Scambio comunicativo efficacemente mediato; relazione comunicativa efficacemente instaurata.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di mediazione comunicativa e relazionale.
Indicatori	Strutturazione di un adeguato registro linguistico per la mediazione della comunicazione; erogazione di una mediazione comunicativa efficace (ascolto, interpretazione, traslazione cross-culturale); attuazione rapida ed incisiva di interventi adattivi/migliorativi dello stile della mediazione.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. adeguare lo stile dell'intervento di mediazione comunicativa alle variazioni nel comportamento comunicativo/relazionale degli attori 2. adottare atti comunicativi/comportamentali funzionali alla rimozione dei differenti approcci comunicativi/relazionali tra gli attori coinvolti 3. applicare tecniche di intermediazione culturale 4. cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa 5. facilitare lo scambio relazionale al fine di favorire l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo 6. identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo relazionale 7. identificare ed adottare soluzioni operative necessarie a favorire lo sviluppo comunicativo 8. tradurre la morfologia dell'interazione comunicativa in un registro linguistico adeguato alla tipologia di intervento richiesto 9. tradurre morfologia e fenomenologia dell'interazione comunicativa in una dimensione relazionale adeguata
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. elementi di sociologia 2. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 3. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 4. elementi di psicologia 5. principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale 6. classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 7. elementi di psicologia relazionale 8. elementi di psicologia sociale e di comunità 9. elementi di programmazione neuro linguistica (PNL) 10. fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione 11. elementi di psico pedagogia dell'handicap 12. nozioni di linguistica generale e di psicolinguistica 13. elementi di mediazione interculturale e linguistica
Referenziazione ISTAT CP2011	